



ISTITUTO COMPRENSIVO LASTRA A SIGNA

L'esperienza dei Poli Zerosei a Lastra a Signa. Un percorso educativo tra l'Educazione Civica ed Outdoor Education

Seminario regionale

**"LO 0/6 DALLE PAROLE AI FATTI FRA ACCORDI INTER-ISTITUZIONALI,
LINEE PEDAGOGICHE, ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE, E CONTINUITA'
SUL TERRITORIO"**

Firenze, 10 Novembre 2021, 9,30-12,30

Prof.ssa Eleonora Marchionni , Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elisa Avola , Referente Coordinatore Scuola dell'infanzia

Prof.ssa Cristina Detti, Referente Coordinamento 0/6 e F.S. Continuità e Orientamento

La storia dei nostri Poli 0/6

2003/2004

nascono due Micronidi (12 mesi /3 anni), a Carcheri(Ginestra F.) e Immacolata (Lastra a Signa), all'interno delle rispettive Scuole dell'Infanzia.

La scelta logistica ricade positivamente sugli aspetti didattici

L'esperienza di Continuità 0/6 si allarga dalle Scuole dell'Infanzia e i Micronidi a tutti i Nidi e agli Spazi-gioco.

2005

Nasce un progetto di integrazione dei Servizi per l'Infanzia con lo scopo di creare un sistema formativo integrato 0/6 condiviso con il Collegio dei Docenti.

Dal 2006

Lo 0/6 entra a regime nei Protocolli dell'Istituto Comprensivo

Alla base della costruzione dei nostri Poli :

Alleanza educativa
Definizione di standard di qualità
Individuazione delle risorse
Cogliere il gradimento dell'utenza
Rapporto con il territorio

Coprogettazione e conoscenza attraverso la narrazione

Percorsi condivisi e cambio docente/educatore nelle attività.

Documento per la continuità educativa – documento di passaggio

Formazione comune

Composizione dei conflitti

Protocollo di intesa tra Comune e Scuola 10/12/2019

Rinnovare la collaborazione per attuazione del protocollo 0/6 per creare un sistema formativo continuo e coerente per l'acquisizione delle competenze di identità / autonomia / cittadinanza

Azioni di intervento

- Formazione congiunta tra docenti ed educatori (Formazione sulla lettura)
- Attività di progettazione congiunta e verifica delle esperienze realizzate
- Costruzione Progetto educativo condiviso sulle finalità pedagogiche
- Documentazione dei percorsi

Continuità verticale

Diritto di iscrizione alla scuola dell'infanzia dal nido

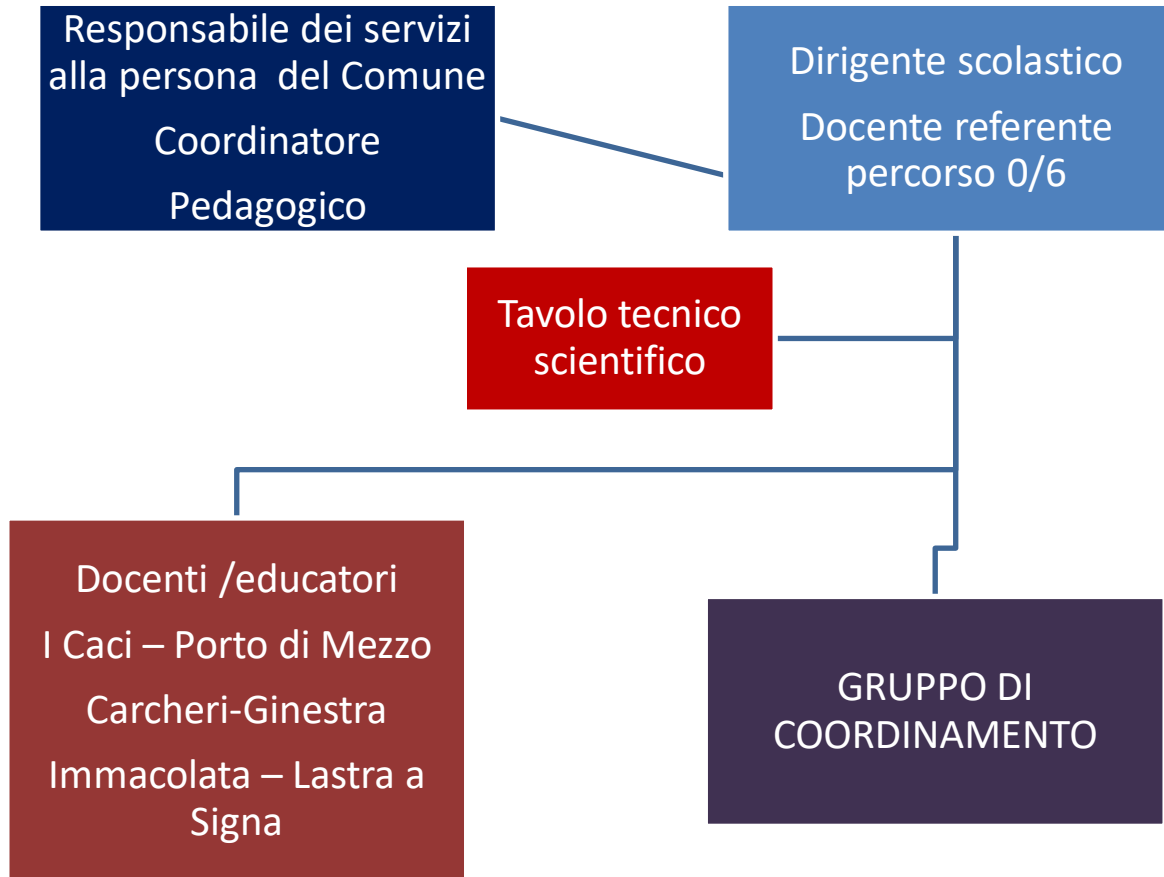
Spazi e ambienti di apprendimento

- Condivisione degli spazi – materiali – aule multimediali
- Osservazione
- Necessità di essere in un processo continuo di ricerca-azione.
- Laboratori permanenti di ricerca

Famiglie

Partecipazione dei genitori, accoglienza, incontro e formazione
Momenti di incontro dicembre e maggio

Il nostro assetto organizzativo



I nostri Poli 0/6

Il Polo di Carcheri

Prima realtà integrata nata a Lastra a Signa, ha una sezione di Nido e due sezioni di Scuola dell'Infanzia, eterogenee, che prevedono modalità laboratoriali basate sui principi degli Ambienti di Apprendimento, con una rotazione dei Docenti nelle Sezioni durante il momento della contemporaneità per l'attuazione di Progettazioni differenziate.



Il Polo di Immacolata

Realizzato subito dopo quello di Carcheri, si trova nel centro del paese, e per questo motivo ha un numero importante di alunni frequentanti. Anche qui sono presenti una sezione di Nido e due Sezioni eterogenee di Scuola dell'Infanzia.

Le attività laboratoriali di continuità hanno cadenza bisettimanale, oltre a condividere ogni momento di



Il Polo de I Caci

Questo Polo ha iniziato il suo cammino nell'a.s. 2018-19, anche se il percorso della Continuità è sempre stato attivo attraverso il Protocollo Zerosei fin dal 2002.

E' situato appena fuori del centro del paese, ma ha un'utenza numericamente importante. Al suo interno ci sono 4 sezioni di Nido di età compresa dai 6 ai 36 mesi e 3 Sezioni omogenee di Scuola dell'Infanzia.



IL PERCORSO OPERATIVO NEI POLI 0/6

FASE 1- OSSERVAZIONE INIZIALE (per conoscersi e conoscere)

Osservazioni libere, da parte degli Educatori e delle Docenti nelle rispettive strutture attraverso i momenti di gioco, di scambi relazionali tra i bambini , per cogliere le loro modalità di relazione.

FASE 2- LA PROGETTAZIONE COMUNE

Creare un'attenta progettazione con tutte le attività previste

FASE 3 - REDAZIONE DI UN ACCURATO DOCUMENTO DI PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI

Ambiti di sviluppo oggetto di rilevazione:

- psicomotorio- autonomia
- socio relazionale
- linguaggi espressivi e comunicativi
- linguaggi cognitivi e percettivi

Osservazione iniziale per illustrare la situazione.

Rilevazione in itinere e finale

- Consegna del documento

Progettazione curricolare e attività previste

1- Leggere forte

A seguito del percorso promosso dalla Regione Toscana sulla lettura ad alta voce, iniziato il 7 dicembre 2019, all'interno dei tre Poli 0/6 e' stata attivata un'attività sistematica di lettura ad alta voce in ogni Polo ,due volte a settimana , trasformando questa modalità di lettura in una routine.

Il risultato sui bambini è stato notevole, poiché non solo i piccoli aspettano con trepidazione la lettura della storia, ma questa ha permesso, gradualmente di aumentare la capacità di ascolto.



*La storia
di
«Orso,
buco!»*



2 Dall'educazione Civica all'Outdoor Education

Con la Legge del 20 Agosto 2019 n°92,
è stato

istituito l'obbligo dell'insegnamento
dell'Educazione Civica nelle Scuole,
compresa

la Scuola dell'Infanzia.

I temi da sviluppare in questo
insegnamento

vertono soprattutto sulla sostenibilità,
sul

digitale e sulla cittadinanza.

All'interno di
quest'ultima,

nelle Scuole dell'Infanzia si
sviluppano percorsi sui
Diritti dei Bambini e
delle bambine.

Per la progettazione curricolare nei
Poli 0/6

abbiamo scelto tre Diritti fondamentali:

IL DIRITTO AL SILENZIO

ad ascoltare il soffio del vento,
il canto degli uccelli,
il gorgogliare dell'acqua.



IL DIRITTO AL SELVAGGIO

a costruire un rifugio-gioco
nei boschetti, ad avere
canneti in cui nascondersi,
alberi su cui arrampicarsi.



IL DIRITTO ALLE SFUMATURE

a vedere il sorgere del sole
e il suo tramonto,
ad ammirare, nella notte,
la luna e le stelle.





Partendo proprio dal dover garantire ai bambini tali diritti, ed in particolare il diritto a giocare nella e con la natura, partiranno i nostri percorsi progettuali di Outdoor Education , che hanno visto tutte le docenti e le educatrici dei Poli 0/6 formarsi nell'ambito dei Corsi formativi del PEZ, con vari Formatori tra cui il Prof. Roberto Farnè, Coordinatore del Centro di Ricerca e Formazione sull'Outdoor Education presso l'Università di Bologna.

Lavorare in natura si intreccia quindi con le regole chiave della convivenza sociale.

L'Outdoor Education sottolinea l'importanza che la natura gioca sul benessere fisico e psichico del bambino: allestire e vivere un ambiente esterno come un'aula permette di riappropriarsi di spazi all'aperto, trovandovi attività specifiche da fare, insieme agli altri, attività per la maggior parte basate sull'esperienza, sul concreto... l'aspetto pragmatico che l'Outdoor offre è impareggiabile.

Inoltre....

Si arricchisce notevolmente anche l'aspetto professionale : il docente può lavorare partendo dall'esperienza diretta o dal problem solving , arrivando al concetto-chiave (procedere come ad esempio con gli EAS).

Questo è uno dei motivi per cui il nostro Istituto Comprensivo ha previsto un investimento importante per gli allestimenti esterni per lo sviluppo dell'Outdoor Education all'interno di tutte le Scuole dell'Infanzia, e non solo nelle Scuole Polo.

**DENTRO LA PROGETTAZIONE:
DAI LIBRI ALL'ESPERIENZA**

FASE DI PARTENZA

I libri da leggere sono il punto di partenza per gli scambi :

**I CONTENUTI E I TEMI SONO TUTTI LEGATI ALLA SOSTENIBILITA' E
AL RAPPORTO CON LA NATURA**

**(“ La farfalla ed il fagiolo”, “Storia di un fiocco e di una goccia”,
“Storia di una gocciolina”, “La quaglia e il sasso” ecc.)**

FASI SUCCESSIVE:

Progettazione condivisa

Analisi e valorizzazione del processo

Continuità

Scambi quindicinali con i bambini nelle strutture

IL POLO E LA FAMIGLIA

Continuità e iscrizione alla Scuola dell'Infanzia

Partecipazione alle attività: laboratori e allestimento spazi

Partecipazione ad eventi: “Giornata della restituzione”, nel mese di giugno.

Colloqui di fine anno congiunti



"Lavorare con i bambini vuol dire avere a che fare con poche certezze e molte incertezze: ciò che salva è il cercare. Occorre avere il coraggio di produrre ostinatamente progetti e scelte. Questo compete alla scuola e all'educazione"

Loris Malaguzzi

Interventi a cura di:

***Prof.ssa Eleonora Marchionni,
Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo
Lastra a Signa (Firenze).***

***Prof.ssa Cristina Detti,
Insegnante di Scuola dell'Infanzia, F.S.
Continuità ed Orientamento, Referente Poli
Zerosei dell'Istituto Comprensivo Lastra a
Signa.***